

- All' **A.G.R.E.A**
Largo Caduti del Lavoro, 6
40122 BOLOGNA
- All' **A.R.T.E.A.**
Via Ruggero Bardazzi, 19/21
50127 FIRENZE
- All' **A.V.E.P.A**
Via N. Tommaseo, 63-69
35131 PADOVA
- All' Organismo Pagatore **AGEA**
Via Palestro, 81
00185 ROMA
- All' **Organismo pagatore della Regione Lombardia**
Piazza Città di Lombardia, 1
20100 MILANO
- A **Tutti gli Enti Caritativi**
loro sedi
- A **Tutte le Regioni**
loro sedi
- Al **Centro Assistenza Agricola Coldiretti**
S.r.l.
Via XXIV Maggio, 43
00187 ROMA
- Al **C.A.A. Confagricoltura S.r.l.**
Corso Vittorio Emanuele II, 101
00185 ROMA
- Al **C.A.A. CIA S.r.l.**
Lungotevere Michelangelo, 9
00192 ROMA
- Al **Caa Liberi Agricoltori**
Via Angelo Bardoni 78
Roma

- Al **Caa Liberi Professionisti**
Via Carlo Alberto 30
10123 Torino
- E p.c. Al **Ministero Politiche Agricole
Alimentari e Forestali**
- Dip.to delle Politiche europee ed
internazionali e dello sviluppo rurale
- Dir. Gen. delle politiche internazionali e
dell'Unione europea
Via XX Settembre 20
00186 ROMA
- A **SIN S.p.A.**
Via Curtatone 4/D
00185 ROMA

OGGETTO: ELENCO UNICO ENTI ACCREDITATI AI RITIRI DAL MERCATO DESTINATI ALLA DISTRIBUZIONE GRATUITA ED ALLE ALTRE DESTINAZIONI AI SENSI DEL REG. (UE) N. 1308/2013.

1. Premessa e riferimenti normativi

La presente circolare disciplina le procedure di accreditamento degli Enti Caritativi che intendono eseguire operazioni di ritiro nell'ambito delle misure di prevenzione e gestione delle crisi di mercato previste dal Reg. (UE) n.1308/2013 e dal Reg. (UE) n. 2017/891 destinate alla "Distribuzione Gratuita" nonché agli Enti che intendono accedere ad operazioni di ritiro destinate alle "Altre Destinazioni" di cui al citato Regolamento. Ai fini della gestione delle suddette misure è altresì istituito l'elenco unico nazionale degli Enti accreditati.

Le principali fonti normative sono:

- Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;
- Regolamento Delegato (UE) 2017/891 della Commissione del 13 Marzo 2017 che integra il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2017/892 della Commissione: modalità di applicazione del Reg.(UE) n.1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sui settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati.

- DM 18 ottobre 2017 n. 5927 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali recante disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e di programmi operativi.
- Reg (UE) 223/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio – relativo al Fondo di aiuti europei agli indigenti.

2. Requisiti comuni per l’accreditamento

I requisiti minimi che gli Enti interessati all’accreditamento devono possedere sono i seguenti:

- Costituzione del fascicolo aziendale ai sensi dell’art.3 del DM 12 gennaio 2015 n. 162;
- Disponibilità di strutture idonee al ricevimento e deposito dei prodotti ortofrutticoli da destinare agli indigenti.

2.1. Requisiti specifici per gli Enti destinatari di Distribuzione Gratuita

In aggiunta ai requisiti comuni di cui al precedente paragrafo 2, gli Enti destinatari di ritiri finalizzati alla “Distribuzione Gratuita” devono possedere i seguenti ulteriori requisiti:

- Essere stati riconosciuti secondo la legislazione nazionale e regionale;
- Aver indicato la funzione assistenziale in favore delle persone aventi diritto alla pubblica assistenza come attività istituzionale e precipua che deve essere inserita nello Statuto.

2.2. Requisiti specifici per gli Enti destinatari di Altre Destinazioni

In aggiunta ai requisiti comuni di cui al precedente paragrafo 2, gli Enti destinatari di ritiri finalizzati alle “Altre Destinazioni” devono possedere i seguenti ulteriori requisiti:

- Per le aziende che gestiscono impianti di Biodigestione, essere in possesso della qualifica IAFR (Impianti Alimentati da Fonti Rinnovabili) rilasciata dal GSE (Gestore dei Servizi Energetici);
- Per le aziende zootecniche, essere in possesso dell’iscrizione nella BDN (Banca Dati Nazionale della Zootecnia)
- Per le aziende di distillazione o trasformazione industriale (no food), essere iscritti in elenchi specifici.

3. Impegni comuni da assumere da parte degli Enti per l’accreditamento

Oltre ai requisiti di cui ai precedenti paragrafi 2, 2.1 e 2.2, gli Enti interessati all’accreditamento devono assumere i seguenti impegni minimi:

- Svolgimento delle attività in conformità delle disposizioni previste dal Reg. (UE) n. 1308/2013 e dal Reg (UE) n. 2017/891, nonché dalla normativa nazionale in materia;
- Rilascio tempestivo del documento di presa in carico;
- Verifica puntuale della corrispondenza del documento di presa in carico con il buono di avviamento sia a livello quantitativo che qualitativo;
- Comunicazione tempestiva all’Organismo pagatore di competenza di tutte le variazioni intervenute rispetto a quanto originariamente comunicato;
- Tenuta di una contabilità di magazzino distinta per le operazioni di cui trattasi;
- Consenso a sottoporsi ai controlli previsti dalla normativa UE e nazionale.

3.1. Impegni specifici per gli Enti destinatari di Distribuzione Gratuita

In aggiunta agli impegni comuni di cui al precedente paragrafo 3, gli Enti destinatari di ritiri finalizzati alla “Distribuzione Gratuita” devono assumere il seguente ulteriore impegno:

- Presentazione di documenti giustificativi della destinazione finale di ciascun prodotto sotto forma di certificato di presa in carico che attesti l’effettiva distribuzione dei prodotti ritirati a favore di persone che abbiano diritto alla pubblica assistenza per mancanza dei necessari mezzi di sussistenza. Sono esentate da tale adempimento le associazioni che distribuiscono i prodotti direttamente agli indigenti, anche attraverso servizio di mensa.

3.2. Impegni specifici per gli Enti destinatari di Altre Destinazioni

In aggiunta agli impegni comuni di cui ai precedenti paragrafi 3 e 3.1, gli Enti destinatari di ritiri finalizzati alle “Altre Destinazioni” devono assumere i seguenti ulteriori impegni:

- Non richiedere aiuti complementari per l’alcole ottenuto dai prodotti ricevuti se si tratta di prodotti ritirati destinati alla distillazione;
- Rispetto delle misure ambientali.

4. Procedura per l’accreditamento ed elenco unico nazionale degli Enti accreditati

Ai fini della costituzione dell’elenco unico nazionale degli Enti accreditati, sono presi in considerazione gli Enti e le Associazioni riconosciute che hanno ricevuto, negli ultimi 2 anni, prodotti ortofrutticoli attraverso interventi di prevenzione e gestione delle crisi di mercato (ritiri) nell’ambito dei programmi operativi delle Organizzazioni di produttori e loro Associazioni. Per l’accreditamento, l’Ente o/a l’Associazione devono provvedere alla compilazione ed invio del “Modello di dichiarazione”, -Allegato I – alla presente circolare. Nel modello sono riportati gli obblighi e gli impegni previsti al paragrafo 3, nonché l’esatta ubicazione dei magazzini di scarico del



prodotto. Detta documentazione deve essere presentata ad uno degli Organismi Pagatori di cui all'indirizzo della presente circolare, secondo le modalità dallo stesso definite.

Viceversa, gli Enti non presenti nell'elenco unico, per essere accreditati devono presentare apposita domanda ad uno degli Organismi Pagatori di cui all'indirizzo della presente circolare, secondo le modalità dallo stesso definite, utilizzando il "modello di dichiarazione", – Allegato I – alla presente circolare, corredandola della documentazione attestante il riconoscimento ottenuto secondo la legislazione nazionale e regionale.

L'autorizzazione all'accreditamento o il diniego, sono rilasciati entro 30 giorni lavorativi

L'elenco unico nazionale è pubblicato sul sito AGEA ed è aggiornato con cadenza trimestrale. Sono fatte salve eventuali sospensioni o cancellazioni puntuali eseguite dagli Organismi pagatori nel portale unico dei ritiri a seguito dei controlli.

Nelle more della costituzione del portale unico dei ritiri che consentirà la gestione telematica delle variazioni dell'elenco unico, Agea Coordinamento gestirà l'attività attraverso una casella postale dedicata che sarà comunicata a tutti i soggetti interessati.

IL DIRETTORE DELL'AREA COORDINAMENTO

R. Loli